

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - Decreto dirigenziale n. 421 del 25 settembre 2009 – Autorizzazione alla deroga distanze da sedi ferroviarie di cui al DPR 753/80 relativa alla realizzazione di un muro di recinzione su suolo sito in Scafati, alla via De Gasperi, foglio 18, particella 308, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Circumvesuviana, linea Napoli-Torre Annunziata-Poggiomarino. Richiedente: Vincenzo Fontanella

PREMESSO:

- che il signor Fontanella Vincenzo, nato a Gragnano il 24.10.1923, con istanza del acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 63098/06 e successiva integrazione prot. 0787830 del 15.09.2009, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga dalle distanze da sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente alla realizzazione della recinzione del proprio fondo sito in Scafati, alla via De Gasperi, catastalmente individuato, al foglio 18, mappale 308, attiguo alla linea ferroviaria Circumvesuviana Napoli-Poggiomarino;

CONSIDERATO:

- che con sopralluogo effettuato dall'ing. Michele Iovieno, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dalla richiedente, è stato accertato che l'opera in argomento, non costituisce impedimento al regolare esercizio della attigua linea ferrata, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del predetto responsabile del procedimento;
- che la Circumvesuviana srl, con nota prot. 00202/06 ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
- che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 4452/CV/DR del 24/09/ 2009 ha rilasciato il proprio nulla osta, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per la deroga in argomento;

RITENUTO:

- di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per la recinzione in argomento, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto le stesse non compromettono e non pregiudicano la regolarità dell'esercizio ferroviario;

VISTO:

- il DPR 753/80;
- il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
- il D.Lgs 31.03.98 n.112;
- il parere tecnico favorevole espresso dalla Circumvesuviana srl, con nota 00202/06;
- il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, con nota prot. 4452/CV/DR del 24/09/ 2009 ;
- la relazione istruttoria favorevole, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio 03 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

- di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla Circumvesuviana srl espresso con nota 00202/06, del nulla osta tecnico rilasciato, ai fini della sicurezza, dall' USTIF di Napoli con nota 4452/CV/DR del 24/09/ 2009, nonché della relazione istruttoria positiva redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di concedere, ai sensi dell'art 60 del DPR 753/80, l'autorizzazione alla deroga delle distanze da sedi ferroviarie relativamente al manufatto edilizio da realizzare in Scafati, su suolo catastalmente individuato dal mappale 308 del foglio 18, nei limiti di cui ai citati pareri della Società Circumvesuviana e dell'USTIF di Napoli, e nel rispetto delle sottoelencate condizioni e prescrizioni:

- l'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l'individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche;
 - il beneficiario dell'autorizzazione, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbliga espressamente a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl ed il Ministero dei Trasporti da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone ed al manufatto edilizio a farsi e alle annesse dipendenze, oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, delle linee ferroviarie (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.)
 - la recinzione sarà posta a non meno di metri 2.50 dal binario più prossimo dell'attigua ferrovia ed avrà altezza non superiore a mt 2,40;
 - le acque di scarico dell'area recintata dovranno essere convogliate verso la fogna comunale e non verso la strada ferrata;
 - ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, sul manufatto in argomento e nelle attigue aree è vietata la installazione di sorgenti luminose, visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con i segnali ferroviari ed ostacolarne l'esatta valutazione;
 - il beneficiario dell'autorizzazione, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbliga a consentire, in ogni tempo ed a titolo gratuito, l'accesso sui suoli ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario, a mezzi di soccorso ai treni e/o a mezzi ed uomini della Regione Campania, del Ministero dei Trasporti, della Società concessionaria l'attigua ferrovia ed alle imprese all'uopo incaricate per ispezioni, verifiche e per la esecuzione di interventi sulla sede ferroviaria;
 - in presenza di danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alle infrastrutture ferroviarie ed ai loro impianti in conseguenza dell'opera edilizia in argomento, la presente autorizzazione potrà essere revocata;
 - l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato con almeno 5 gg di anticipo alla Società Circumvesuviana. La predetta Società provvederà alla verifica delle condizioni necessarie per l'inizio delle attività, nonché la corretta esecuzione dell'intervento, la rispondenza delle opere agli elaborati tecnici approvati ed il rispetto degli obblighi, limitazioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento autorizzativo ed ai pareri dell'USTIF di Napoli e della stessa Circumvesuviana srl;
 - Al termine dei lavori, il Direttore egli stessi dovrà far pervenire alla Società Circumvesuviana apposita certificazione asseverata nella quale dichiarare che le opere realizzate sono in tutto conformi a quelle assentite col provvedimento di deroga;
- di dare atto che qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
 - di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza delle linee ferroviarie in oggetto;
 - di inviare copia del presente provvedimento alla Società Circumvesuviana srl, all'USTIF di Napoli ed alla ditta richiedente;
 - di informare l'Assessore ai Trasporti dell'adottato provvedimento;
 - di inviare copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione
- Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi del DPR 25.11.1971 n. 1199.

IL COORDINATORE
Avv. Renato Capalbo



RELAZIONE ISTRUTTORIA

relativa alla richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una recinzione di area attigua alla linea ferroviaria Circumvesuviana Napoli-Torre Annunziata-Poggiomarino, catastalmente individuata dalla particella 308 del foglio 18 di Scafati.

Ditta: Fontanella Vincenzo.

Il signor Fontanella Vincenzo, nato a Gragnano il 24.10.1923, con istanza del acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 63098 del 18.01.2006 e successiva integrazione prot. 0787830 del 15.09.2009, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga dalle distanze da sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente alla realizzazione della recinzione del proprio fondo agricolo sito in Scafati, alla via De Gasperi, catastalmente individuato, al foglio 18, dal mappale 308, attiguo alla ferrovia Circumvesuviana, linea Napoli-Poggiomarino;

Detta recinzione avrà struttura composta da fondazione in conglomerato cementizio, con base pari a cm 60 ed altezza pari a cm 50, muretto, egualmente in conglomerato cementizio, di altezza pari a cm 120 e spessore pari a cm 25 e sovrastante rete metallica di pari altezza. Verrà posta a non meno di mt 2.50 dal binario più prossimo dell'attigua strada ferrata, in adiacenza alla esistente precaria recinzione.

Per detto intervento la Società Circumvesuviana, con nota protocollo 00202/06 espresso il proprio parere favorevole all'autorizzazione in deroga; parimenti l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 4452/CV/DR del 24/09/2009 ha trasmesso il proprio nulla osta, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga di che trattasi.

Pertanto, il sottoscritto, esaminata la documentazione progettuale ed esperito un sopralluogo sul sito dell'intervento, ritiene potersi assentire, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 753/80, la riduzione della distanza prescritta dall'articolo 49 del citato D.P.R. 753/80, per il manufatto in argomento, così come meglio rappresentato e descritto nella documentazione di progetto, con le prescrizioni di cui ai pareri dell'USTIF della Campania e della Circumvesuviana srl, e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

- l'autorizzazione in deroga può rilasciarsi, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l'individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche;
- il beneficiario dell'autorizzazione, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbligherà a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl ed il Ministero dei Trasporti da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone ed al manufatto edilizio a farsi e alle annesse dipendenze, oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, delle linee ferroviarie (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.)
- la recinzione sarà posta a non meno di metri 2.50 dal binario più prossimo dell'attigua ferrovia ed avrà altezza non superiore a mt 2,40;

- le acque di scarico dell'area recintata dovranno essere convogliate verso la fogna comunale e non verso la strada ferrata;
- ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, sul manufatto in argomento e nelle attigue aree sarà vietata la installazione di sorgenti luminose, visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con i segnali ferroviari ed ostacolarne l'esatta valutazione;
- il beneficiario dell'autorizzazione, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbligherà a consentire, in ogni tempo ed a titolo gratuito, l'accesso sui suoli ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario, a mezzi di soccorso ai treni e/o a mezzi ed uomini della Regione Campania, del Ministero dei Trasporti, della Società concessionaria l'attigua ferrovia ed alle imprese all'uopo incaricate per ispezioni, verifiche e per la esecuzione di interventi sulla sede ferroviaria;

Il presente parere riguarda esclusivamente le competenze di cui al DPR 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della esecuzione dei lavori che resta in capo alla responsabilità dei tecnici a ciò preposti.

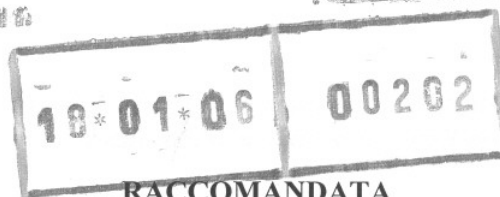
Il Responsabile del Procedimento

Ing. Michele Iovieno





Gen. 01
My. Sordani



RACCOMANDATA

SMOI/

REGIONE CAMPANIA		On. le	Giunta Regionale della Campania
Protocollo: 63098		del: 23/01/06	ore: Trasporti e Viabilità
Destinatario:		80143	Centro Direzionale Isola C/3
Oggetto:		NAPOLI	
Fascicolo: 2006 - X.V. - 1.4.4.			

Oggetto: Richiesta di autorizzazione in deroga all'art. 52 e 60 del D.P.R. 753/80 per la costruzione di un muro di recinzione alla Via A. De Gasperi, in località Scafati, individuata al foglio 18 particella 308 e confinante con la linea ferroviaria Torre Annunziata - Poggiomarino.

In riferimento alla pratica menzionata in oggetto si fa presente quanto segue :

-con la nota allegata del 22/02/2001 il Signor Vincenzo FONTANELLA richiese autorizzazione in deroga per quanto indicato in oggetto.

-ricadendo la recinzione a farsi in un'area interessata dai lavori di raddoppio del binario sulla tratta Scafati - Sarno, con nota protocollo n°1874 del 16/03/2001, si inviava il progetto, per quanto di competenza, al Consorzio Ferroviario S. Giorgio - Volladue e per conoscenza alla Regione Campania - Area Trasporti;

-la Regione Campania, con nota allegata in copia protocollo n°1923/03 del 04/04/2001, comunicava il nominativo del Responsabile del procedimento;

-con ulteriore nota allegata del 13/05/2003 protocollo n°3382 la Circumvesuviana sollecitava il parere di compatibilità tecnica richiesto al Consorzio summenzionato;

-in riscontro alle note inviate dalla scrivente Società il Consorzio Ferroviario S. Giorgio - Volladue inviava al Signor FONTANELLA, con la nota allegata SGV2 1/945 del 03/04/2001, copia degli elaborati del progetto di raddoppio ferroviario;

-la pratica in argomento è rimasta sospesa fino ad oggi in attesa dei grafici modificati da parte del sign. Fontanella secondo le indicazioni ricevute dal summenzionato Consorzio ma purtroppo le integrazioni tecniche non sono mai pervenute;

-lo stesso Consorzio, per l'istruttoria di un'altra pratica relativa ad un progetto di attraversamento interessante il raddoppio Scafati / Sarno, ha inviato il fax allegato dell'1/08/2005 n°453 nel quale ha comunicato sostanzialmente quanto segue: **" il Concedente non ritiene, invece, prioritario il potenziamento della linea Scafati - Sarno, non rientrando tale tratta nell'attuale programmazione regionale dei trasporti "** e che, alla stregua di tale



intenzione è stato stabilito quanto segue: “ *il Concedente, non ritenendo più prioritario l'intervento relativo alla tratta Scafati - Sarno, procede allo stralcio dello stesso dall'oggetto della concessione* ”.

IN FUNZIONE DI QUANTO SOPRA ATTESO:

- ✓ che la realizzazione del muro in argomento vada comunque a migliorare la sicurezza dell'esercizio ferroviario, nel tratto in argomento;
- ✓ il contenuto dello stesso fax n°453.

LA SCRIVENTE SOCIETA'

-sarebbe dell'avviso, salvo parere contrario della Regione Campania, di rilasciare l'autorizzazione di cui all'oggetto subito dopo l'effettuazione del sopralluogo congiunto previsto per altre pratiche di deroga similari;

-precisa che il Responsabile del Procedimento della Circumvesuviana preposto all'istruttoria tecnica della pratica in argomento e ad eventuali sopralluoghi è il Capo Unità geom. Antonio SERINO (telefono 081.7722532 - 081.7722651);

-trasmette alla Regione Campania la seguente documentazione:

- nota del 22/02/2001 del Signor Vincenzo FONTANELLA ;
- nota della Circumvesuviana prot. 1874 del 16/03/2001 ;
- nota della Regione Campania protocollo n°1923/03 del 04/04/2001 ;
- nota della Circumvesuviana del 13/05/2003 protocollo n°3382 ;
- nota SGV2 1/945 del 03/04/2001;
- fax del C.F. S.Giorgio – Volladue prot. 453 dell'1/8/2005;
- relazione descrittiva dei lavori con foto in triplice copia;
- elaborati di progetto in triplice copia.

IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO
(dott. ing. Antonio PESCE)


ASfm0912
F1278
All. ti n. 12

ET-2009 09:30 Da:DGT USTIF DI NAPOLI 081 7340023

A:0817969597

P.2/4

Velen



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE
PER IL CENTRO-SUD**

Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. - di Napoli
via Emanuele Gianturco, 102 / A - 80142 NAPOLI
Tel. 081/6027111 - fax 081/7340023

Napoli, 24/09/2009

Prot. n° 4452/CV / DR
(da citare nella risposta)

SCARICATO

Regione Campania
A.G.C. Trasporti e Viabilità
Centro Direzionale
Isola C3
80143 NAPOLI

Oggetto: Circumvesuviana S.r.l. - tratta "Torre Annunziata - Poggioreale".
Istanza in deroga al disposto dell' art. 52 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, ex art. 60,
stesso D.P.R., per la costruzione di una di recinzione in c.a. in adiacenza a quella
esistente a confine con la sede ferroviaria da realizzarsi in Scafati alla via De Gasperi n.
119, in catasto riportata al foglio 18 - particella n. 308.
Richiedente: Sig. Fontanella Vincenzo.

VISTO:

- il Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n. 753;
- il D.M. Trasporti n. 120(50)05, del 9/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti, Direzione Generale M.C.T.C., prot. n. 107(50), del 12/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23/DG - n. 2/96/D.C. V, prot. n. 313/54 - Dir. Centr. V, dell' 1/03/1998;
- il D.L.vo 19/11/1997, n. 422, e ss.mm.ii., nonché il D.L.vo 31/03/1998, n. 112, e ss.mm.ii., in particolare l' art. 105, c. 4, che ha attribuito, tra l'altro, alle Regioni la delega in merito alla concessione di deroghe all'art. 60 del D.P.R. n. 753/1980;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti, del 29/9/2003;
- la circolare Ministeriale D.G. S.T.I.F., prot. n. 01873, del 27/04/2004;
- la L. 17/07/2006, n. 233;
- il D.P.R. 8/12/2008, n. 271;
- la nota della Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, prot. n. 0109949, del 06/02/2006, acquisita al prot. n.705, del 08/02/2006, con allegato, tra l' altro, la documentazione di progetto dell' intervento in questione;
- la nota prot. n. 202, del 18/01/2006, con la quale la Circumvesuviana S.r.l. esprime il proprio favorevole parere alla realizzazione di quanto in oggetto;

U S T I F. Napoli - N O T. Sig. Fontanella Vincenzo

SET-2009 09:30 Da:DGT USTIF DI NAPOLI 081 7340023

A:0817969597

P.3/4

2

- la nota della Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, prot. n. 0783409, del 14/09/2009, acquisita al prot. n.4452, del 14/09/2009, con la quale si trasmettono gli elaborati integrativi chiesti in sede di visita di sopralluogo;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell' art. 60 del ripetuto D.P.R. 753/1980, e giusta la documentazione presentata, la sicurezza pubblica, la conservazione delle infrastrutture, la natura dei terreni e le particolari circostanze locali lo consentono,

SI ESPRIME NULLA OSTA,

per quanto di competenza - ai soli fini della sicurezza ex art. 4 del D. l.vo 422/1997 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D. l.vo 112/1998 e ss.mm.ii., e fatti salvi i diritti dei terzi - per la costruzione del muro di recinzione in oggetto, così come richiesto dal sig. Fontanella Vincenzo, d'ora innanzi indicato come "beneficiario", cedendo a carico delle Società Circumvesuviana, nonché del preposto Servizio della Regione Campania, ogni altra responsabilità in ordine alla deroga de qua, compreso la salvaguardia del patrimonio.

L'anzidetto parere, relativo alla deroga alle distanze legali dalle infrastrutture in argomento, si intende accordato al solo fine di consentire la realizzazione della recinzione come sommariamente descritto in oggetto, alla stregua della prescrizione che segue:

- ai sensi dell'art. 39 del ripetuto D.P.R. n° 753, sarà vietata, sulla recinzione e nelle sue pertinenze, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti) visibili dalla Ferrovia, che a giudizio di questo Ufficio, su segnalazione della Società, possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione.

La recinzione che ha ora una distanza, misurata in ortogonale, di ml. 2.50 - dalla più vicina rotaia ed un'altezza totale fuori terra di circa mt. 2,40, dovrà sempre restare tale senza subire ulteriori modifiche; attesa la posizione delle infrastrutture ferroviarie, qualsiasi altro lavoro che possa interessare la porzione di suolo posto tra la linea ferrata ed il manufatto de quo, dovrà essere preventivamente comunicato alla Società Esercente la quale, se necessario, provvederà, ove possibile, ad attivare la procedura per l'autorizzazione e per le eventuali conseguenti convenzioni, ancorché con le dovute prescrizioni del caso, tenuto pure conto del disposto dell' art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753.

Si precisa che ad ogni altro effetto occorre fare riferimento al Titolo III del D.P.R. 753/1980, ed, in particolare, alla distanza legale di cui all'art. 52 del ripetuto D.P.R., e ciò anche al fine della valutazione della tollerabilità delle immissioni (come vibrazioni meccaniche, immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica a tubazioni, opere metalliche in genere, ecc.).

In particolare, il beneficiario del presente provvedimento, per sé e per loro aventi causa, si obbliga a tenere sollevati il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e la Circumvesuviana s.r.l. da ogni azione, reclamo o semplice molestia, per immissioni (come prima sommariamente elencate), danni futuri a persone, ai manufatti ed alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto della presente autorizzazione.

Il beneficiario, per sé e per aventi causa e rappresentanti, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle pertinenze della recinzione, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi dell'Esercente, nonché di questo Ufficio, e/o aventi causa, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant' altro necessario alla conservazione delle tratte delle infrastrutture ferroviarie latitanti e sottostanti il sito di impianto, il beneficiario, per sé e per gli aventi causa e rappresentanti, non potrà, altresì, avanzare alcuna pretesa per qualsivoglia risarcimento, a qualunque titolo richiesto, tranne il ripristino dello stato dei luoghi, se dovuto.

Eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alle infrastrutture ferroviarie ed ai loro impianti in conseguenza dell' opera da realizzare a distanza ravvicinata, dovranno essere

SET-2009 09:31 Da: DGT USTIF DI NAPOLI 081 7340023

A: 0817969597

P. 4/4

3

immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Esercente ed a spese del proprietario e/o suoi aventi causa.

In presenza di danni e/o pregiudizi ai manufatti ferroviari causati dalle opere che qui si intendono autorizzare, il presente parere potrà essere annullato in via di autotutela, ovvero riconsiderato, da quest'Ufficio medesimo, su segnalazione dell'Esercente.

Si ribadisce che la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini tecnici, per la salvaguardia e la sicurezza dell'esercizio ferroviario; restano a carico degli Organi competenti la individuazione e/o la repressione delle eventuali violazioni e/o difformità alle vigenti norme urbanistiche, ovvero relative ad ulteriori vincoli esistenti oltre quello ferroviario ed a quant'altro previsto, per legge, in tema di costruzioni.

Si resta in attesa dei consequenziali provvedimenti di codesta A.G.C. Regionale e, a tal fine, si allega copia della documentazione di progetto vistata da questo Ufficio.

BG/

Il Responsabile del procedimento
ing. Gaetano Aurilio
tel 0816027225
telefax 0817340023

IL DIRETTORE
(ing. Paolo DELLI VENERI)

